



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

## **Gara per la fornitura del servizio di telefonia fissa e trasmissione dati**

### **Richieste di chiarimenti:**

#### **Domanda:**

Suddivisione linee telefoniche di cui all' Allegato 3 per sedi o aree urbane (necessario per dimensionare i siti ULL )

#### **Risposta:**

Le informazioni richieste saranno fornite all' Aggiudicatario nell' ambito dell' ordinativo di fornitura.

#### **Domanda:**

Archi di numerazione esistenti delle linee telefoniche di cui all' Allegato 3

#### **Risposta:**

Le informazioni richieste saranno fornite all' Aggiudicatario nell' ambito dell' ordinativo di fornitura.

#### **Domanda:**

I valori di minuti per direttrice di traffico telefonico indicati nell' Allegato 3 sono valori su base mensile?

#### **Risposta:**

I dati di traffico per direttrice si riferiscono a 12 mesi, come riportato a pagina 11 del Disciplinare di gara.

#### **Domanda:**

Nel Capitolato, par. 3.2.1.2 , tra le caratteristiche richieste per linee analogiche, con “numerazione abbreviata” s' intende possibilità gestione CUG ? o PNP ? o altro ?

#### **Risposta:**

Si fa riferimento alla possibilità di gestire Piani di Numerazione Privata.

#### **Domanda:**

Per quanto riguarda il servizio RPV (Capitolato, par. 3.2.3.1) è necessario mantenere i PNP esistenti oppure sono previsti/possibili nuovi PNP da definire a cura del Fornitore ? (caso di PNP esistenti da mantenere occorre conoscere le numerazioni per verificare la fattibilità)

**Risposta:**

Non è richiesta la possibilità di gestire PNP preesistenti.

**Domanda:**

In merito al servizio di Numero Unico (Capitolato, par. 3.2.3.3) si richiede il servizio di Casella Vocale o di Annunci Registrati ?

NB: in caso di Casella Vocale (ovvero possibilità per gli utenti chiamanti di registrare dei messaggi in “casella vocale”) occorre dimensionare il sistema in base alle chiamate/messaggi da supportare

**Risposta:**

La scelta sarà effettuata dall'amministrazione ordinante caso per caso. Ad essa l'aggiudicatario dovrà dare risposta.

**Domanda:**

Elenco sedi (attive ad oggi e previste) per tipologia di banda internet richiesta (nel Capitolato, par. 4.2.1 è disponibile solo l'elenco delle tipologie previste, ma non quante e dove sono ubicate)

**Risposta:**

Le informazioni richieste saranno fornite all'Aggiudicatario nell'ambito dell'ordinativo di fornitura

**Domanda:**

Elenco sedi

**Risposta:**

Stante la genericità della domanda, non è possibile fornire chiarimenti in merito

**Domanda:**

Indirizzo esatto dei seguenti POP:

Modena Network POP SASSUOLO provincia di Modena

Deltaweb POP FERRARA

**Risposta:**

Gestore	Sede	Territorio di competenza
Hera	POP MOLINO ROSSO Via Molino Rosso 8, IMOLA	province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e

		Rimini
Modena Network	POP SASSUOLO Via Brigata Folgore 26, SASSUOLO	provincia di Modena
Deltaweb	POP FERRARA Il POP è in corso di allestimento	provincia di Ferrara
Enia	POP CELLA Via Garonna (non esiste numero civico, di fronte al civico 17/E), REGGIO EMILIA	province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

**Domanda:**

Relativamente al documento All.4 Capitolato Tecnico, si chiede un chiarimento relativamente alle richieste VOIP riportate in 4.2.3 a pag. 28.

Si chiede di specificare se il traffico interdominio e verso la rete PSTN deve essere veicolato attraverso l'interconnessione con QXN (in fase ancora di definizione) oppure se il Fornitore deve realizzare una propria interconnessione, centralizzata, con la rete PSTN.

**Risposta:**

Il Fornitore dovrà veicolare il traffico interdominio e verso la PSTN attraverso la proprie rete. All'atto della eventuale qualificazione di Lepida come Q-CN ed in funzione delle regole che Cnipa si è impegnato ad emettere, o comunque per la valutazioni della Regione riterrà di avere, potrà essere richiesto all'Aggiudicatario di utilizzare la QXN e il "nodo di interconnessione VoIP" di SPC.

**Domanda:**

Relativamente al documento All.4 Capitolato Tecnico, si chiede un chiarimento relativamente alle richieste VOIP riportate in 3.2.2.1.2 a pag. 19. Si chiede di specificare se la funzionalità di dual-numbering è strettamente legata al servizio di backup su secondo accesso dati oppure se è svincolata e richiedibile dall'Amministrazione anche su una sede separata.

**Risposta:**

La funzionalità di dual numbering è strettamente legata al servizio di backup su secondo accesso dati.

**Domanda:**

Relativamente allo schema dell' offerta economica (allegato 3) si chiede conferma che il peso (Q), riportato per la voce dei canoni delle linee telefoniche, (sia per la fonia tradizionale a pag. 1 che per la fonia VOIP a pag. 5) deve essere inteso come il numero di linee telefoniche stimate moltiplicato per 12 mensilità. Con questa interpretazione del peso (Q) si ottiene un totale SA1 e SB1 omogeneo su base annua, dato che i pesi riportati per minuti di traffico sono da intendersi su base annua, come indicato a pag. 11 del disciplinare di gara.

**Risposta:**

Si veda rettifica al bando pubblicata sul sito [www.intercent.it](http://www.intercent.it)

**Domanda:**

A pagina 19 del Disciplinare di gara è indicato che l'importo della cauzione può essere ridotto da 4.000.000€ all'1% (cioè 40.000€), per le ditte in possesso di certificazioni del sistema di qualità. Per versare la cauzione ridotta è richiesto di specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito e di produrre la relativa documentazione.

Vi chiediamo conferma che è per versare la cauzione ridotta è sufficiente inserire nella busta A:

- Dichiarazione semplice in cui specifica il possesso dei requisiti per versare la cauzione ridotta
- Copia delle certificazioni di qualità

**Risposta:**

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dell'appalto (€200.000.000,00). Pertanto nella gara in oggetto, come specificato nel Disciplinare di gara, è di €4.000.000,00.

Il comma 7 dell'art. 75 del medesimo D. Lgs. prevede che tale importo, per le Ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, è ridotto del 50% (quindi pari all'1% dell'importo della gara).

Pertanto la Ditta Concorrente in possesso della certificazione di qualità, deve versare una cauzione di €2.000.000,00.

A tal fine, deve dichiarare il possesso del requisito di qualità (schema dichiarazione BUSTA A) ed allegare copia conforme all'originale di tale certificazione. La conformità della copia all'originale può anche essere resa nelle modalità di cui all'art. 19 del DPR 445/00, conformemente alla decisione del Consiglio di Stato, sez.VI 19/1/2007 n. 121.

**Domanda:**

Cap. 3.2.3.1: RPV, Possibilità di utilizzo di Piani di Numerazione Privati (PNP); Si Richiede se esiste (per ogni Amministrazione) un piano di numerazione privato da mantenere.

**Risposta:**

Non è richiesta la possibilità di gestire PNP preesistenti

**Domanda:**

Cap. 3.2.3.1. RPV, Possibilità di inserire nei gruppi chiusi anche le numerazioni di corrispondenti abituali e/o di sedi delle Amministrazioni, con mantenimento delle funzionalità di selezione passante; si chiede di chiarire se le suddette numerazioni devono essere chiamate con numerazione breve (sono degli utenti virtuali di RPV) o con numerazione pubblica.

Specificare se è possibile definire un massimo numero di numerazioni di ogni singola lista.

**Risposta:**

E' richiesta anche la numerazione breve; il numero massimo di numerazioni per singola lista sarà definito dalle amministrazioni ordinanti.

**Domanda:**

All 3 Offerta economica, Volumi: E' possibile avere una stima del volume dei minuti e relativa distribuzioni per direttrici per quanto riguarda la numerazione unica 199?

**Risposta:**

Tutte le informazioni disponibili sono state fornite nel Capitolato tecnico.

**Domanda:**

Cap. 1.4.2, Copertura del Servizio di Telefonia: In base all'articolo 68 comma 13 del Codice degli Appalti, si richiede se quanto previsto al punto 1.4.2 (Copertura del servizio di telefonia) è da intendersi categoricamente obbligatorio o è possibile avvalersi di risorse alternative che consentano comunque di offrire un servizio equivalente.

**Risposta:**

Si conferma l'obbligo richiesto nel Capitolato par. 1.4.2 di garantire la presa in carico di tutte le linee con *“affitto del local loop dall'O.D. in **tutti** gli stadi di linea del territorio regionale aperti ai servizi di accesso disaggregato (full unbundling – ULL - e shared access - SA) ... L'erogazione del servizio potrà essere realizzata nelle modalità scelte dall'Aggiudicatario (TDM, VoIP, altro) che garantiscano comunque le caratteristiche minime richieste dal presente capitolato”*.

**Domanda:**

Capitolato Tecnico, pag 35 – “Data e ora di inizio di ogni conversazione o sessione dati,” cosa si intende per durata di una sessione dati? Essendo servizi Always on tale definizione non ha senso. Chiediamo se questa precisazione è relativa solo ai servizi fonia.

**Risposta:**

La richiesta riguarda tutti i servizi fonia (tradizionali e VoIP) e i servizi dati a consumo.

**Domanda:**

Capitolato Tecnico, pag 15 – Servizi telefonici avanzati connessi alle linee telefoniche: sono da considerarsi anche per gli accessi rilegati in VoIP?

**Risposta:**

Si veda Capitolato sez. 3.2.2.1.2, pag. 19.

**Domanda:**

Capitolato Tecnico, pag 28 – “non si consideri quanto riportato per gli eventuali obblighi per il collegamento al “nodo di interconnessioneVoIP” di SPC”: cosa si intende? Per le chiamate offnet il bando CNIPA prevede o l'utilizzo di interfacce standard PSTN/ISDN oppure l'interconnessione verso il nodo di interconnessione VoIP. Non è prevista l'uscita verso la rete VoIP dell'Operatore assegnatario. In questo caso, invece, cosa deve essere previsto?

**Risposta:**

Il fornitore:

- per il “Servizio VoIP per rete interna”, dovrà garantire l'instradamento del traffico VoIP tra Amministrazioni diverse aderenti alla presente Convenzione (inter-dominio) e da/verso la PSTN attraverso le proprie risorse di rete. All'atto della eventuale qualificazione di Lepida come Q-CN ed in funzione delle regole che Cnipa si è impegnato ad emettere, o comunque per valutazioni della Regione riterrà di avere, potrà essere richiesto all'Aggiudicatario di utilizzare il “nodo di interconnessione VoIP” di SPC. Con riferimento alla sezione 4.2.3 del Capitolato tecnico si conferma quanto in essa riportato *“Tale servizio è complementare a quello richiesto nella sezione 3.2.2 di questo documento ed ha l'obiettivo di consentire alle Amministrazioni contraenti di utilizzare la tecnologia VoIP per la realizzazione di una soluzione di telefonia IP interna, in sostituzione dei centralini tradizionali oppure per nuovi utenti e nuove sedi non servite dalla rete di centralini esistente degli Enti pubblici regionali”*. Per quest'ultimo servizio ***“il Fornitore deve comunque garantire attraverso la sua rete l'interfacciamento verso la PSTN”***;

- dovrà garantire lo scambio del traffico dati tra Amministrazioni diverse aderenti alla presente Convenzione utilizzando esclusivamente Lepida o proprie risorse di rete; solo quando e se le specifiche di qualificazione SPC lo prevederanno, dovrà utilizzare le infrastrutture di SPC (QXN) per esigenze di connettività con amministrazioni aderenti a SPC;

**Domanda:**

In base all'articolo 68 comma 13 del Codice degli Appalti, si richiede se quanto previsto al punto 1.4.2 (Copertura del servizio di telefonia):

“Il concorrente si dovrà impegnare esplicitamente all’obbligo di copertura di tutte le centrali aperte all’ULL. In mancanza di tale impegno la Convenzione potrà non essere stipulata con conseguente esclusione del concorrente. La gara, quindi, potrà essere aggiudicata al concorrente successivo in graduatoria” è da intendersi come categoricamente obbligatorio oppure se e’ da intendere il termine “equivalente” come riferito alla possibilità di avvalersi di risorse tecniche alternative per la fornitura dei servizi ai Clienti finali.

**Risposta:**

R: La copertura del servizio è un requisito obbligatorio. Per le modalità tecniche vale quanto specificato nel Capitolato nella sezione richiamata e già riportato nelle precedenti risposte.

**Domanda:**

Sebbene non obbligatorio, è possibile chiedere a Fastweb in OPO gli accessi?

**Risposta:**

Gli accordi con altri operatori esulano dalle competenze della stazione appaltante.

**Domanda:**

A pag 27 del Capitolato tecnico è scritto: *“la disponibilità geografica a livello nazionale dei servizi di trasporto dovrà essere almeno quella minima richiesta per i quattro Fornitori della gara multi-fornitore di SPC; a livello regionale la copertura dovrà in aggiunta includere almeno le sedi con PAL”*. A pag. 29 del Capitolato tecnico sta invece scritto: *“Fermo restando che non sarà onere dell’Aggiudicatario la fornitura e gestione dei servizi dati sugli accessi dei PAL, in carico ai Gestori di Lepida, è richiesto all’Aggiudicatario di erogare alcuni dei servizi descritti in 4.2 anche alle interfacce di interconnessione con Lepida con gli stessi livelli di servizio garantiti sui propri accessi”*, e successivamente a pag. 30 del CT : *“ad esempio, si consideri la necessità di collegare alla sede centrale di un Ente locale, dotata di PAL, una sede periferica, non servita da Lepida:*

*all'aggiudicatario verrà richiesta l'attivazione di un accesso "always on" (vedi par. 4.2.1 del capitolato). Se la VPN deve collegare solo queste due sedi, l'operatore di telecomunicazione potrà usare circuiti propri, in entrambe le sedi, soprattutto se già possiede proprie risorse presso una di esse o entrambe".* Si richiede di fornire chiarimenti in merito all'apparente contraddizione fra i diversi punti del bando sopra riportati ed in particolare, nel caso di VPN tra sedi con PAL e senza PAL, se l'Aggiudicatario potrà decidere autonomamente se realizzare l'interconnessione tra le due VPN presso la sede con PAL, portando infrastruttura propria, o presso il POP di interconnessione, considerando che il prezzo per la singola Amministrazione è il medesimo in entrambi i casi (vedi §. 4.5 pag 31 primo capoverso).

**Risposta:**

Le sedi dotate di PAL sono generalmente quelle più importanti di ciascuna amministrazione. La possibilità di utilizzare direttamente la rete dell'Operatore consente, ove sarà ritenuto necessario dalle amministrazioni, soluzioni tecniche volte a garantire la massima continuità di servizio, anche con riferimento al VoIP. Per questo motivo la richiesta di copertura dei servizi di trasporto è estesa almeno a tutte le sedi PAL dove in ogni caso l'Aggiudicatario dovrà erogare i servizi di telefonia VoIP.

Per quanto riguarda al VPN tra due sedi di amministrazioni, una sola delle quali dotata di PAL, la soluzione preferibile è quella di utilizzare Lepida dal PAL al POP e la rete dell'Operatore per collegare la sede non raggiunta da Lepida. In casi particolari, da concordare in sede di progetto esecutivo, l'Operatore potrà utilizzare la rete propria per entrambe le sedi (es. le due sedi sono in edifici prossimi, per servizi innovativi..).

**Domanda:**

Con riferimento all'affermazione di pag. 29 del CT *"Fermo restando che non sarà onere dell'Aggiudicatario la fornitura e gestione dei servizi dati sugli accessi dei PAL, in carico ai Gestori di Lepida, è richiesto all'Aggiudicatario di erogare alcuni dei servizi descritti in 4.2 anche alle interfacce di interconnessione con Lepida con gli stessi livelli di servizio garantiti sui propri accessi"*, si chiede di specificare esattamente cosa si intende per "alcuni dei servizi descritti in 4.2" chiarendo quale sottoinsieme dei servizi SPC è possibile attivare nei punti di interconnessione ?

**Risposta:**

Dovrà essere possibile attivare sui POP tutti i servizi previsti nel Capitolato, se richiesti dalle amministrazioni, finalizzati ad erogare servizi alle interfacce su PAL in carico ai Gestori di Lepida. Di seguito, a solo titolo di esempio, alcuni dei servizi da garantire:

- Accesso Internet



- VPN Management
- ecc...

**Domanda:**

Con riferimento al § 4.5 a pag. 31 del CT, si richiede di avere evidenza del listino per l'ampliamento delle bande nominali citato nell'Allegato C al CT a pag. 6.

**Risposta:**

Fermo restando che le bande attualmente previste sono adeguate alle esigenze delle amministrazioni connesse su Lepida, ulteriori esigenze di banda legate ai servizi previsti in gara saranno retribuite dall'Aggiudicatario come segue:

- si individua sul listino dei servizi Always-on della convenzione (cioè il listino SPC ridotto della percentuale di ribasso offerta) la tariffa corrispondente alla BMA aggiuntiva richiesta;
- l'Aggiudicatario verserà alla Regione (o alla società Lepida) l'80% del valore così determinato.

I servizi erogati dall'Aggiudicatario all'amministrazione ordinante saranno prezzati dallo stesso secondo le tariffe appropriate previste nella convenzione.

**Domanda:**

Quale è il periodo minimo contrattuale per ogni singolo servizio attivato nell'ambito della convenzione?

**Risposta:**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello schema di convenzione, gli Ordinativi di Fornitura danno origine ad un contratto la cui durata si estende fino al 72<sup>a</sup> mese successivo alla stipula della Convenzione.

L'art. 7 dello schema di convenzione prevede che la stessa ha durata di 36 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi, nel caso in cui alla scadenza non sia esaurito l'importo massimo spendibile e fino al raggiungimento del medesimo.

Pertanto, dal combinato disposto delle norme sopra citate, è desumibile il periodo di durata minima dei contratti, pari a 36 mesi, in caso di durata della convenzione di 36 mesi, e pari a 12 mesi, qualora la convenzione venga rinnovata per ulteriori 24 mesi.

**Domanda:**

Si richiede l'indirizzo con numero civico dei POP per l'interconnessione alla rete Lepida.

**Risposta:**

Gestore	Sede	Territorio di competenza
Hera	POP MOLINO ROSSO Via Molino Rosso 8, IMOLA	province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
Modena Network	POP SASSUOLO Via Brigata Folgore 26, SASSUOLO	provincia di Modena
Deltaweb	POP FERRARA Il POP è in corso di allestimento	provincia di Ferrara
Enia	POP CELLA Via Garonna (non esiste numero civico, di fronte al civico 17/E), REGGIO EMILIA	province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

**Domanda:**

Con riferimento al §. 1.4.2 si richiede se è obbligatorio adeguare in ULL tutte le centrali abilitate della Regione Emilia Romagna oppure, in alternativa, se l'obbligo può essere soddisfatto erogando i servizi di fonia attraverso la tecnologia VoIP su accessi Wholesale xDSL di Telecom Italia ?

**Risposta:**

Si conferma l'obbligo richiesto nel Capitolato par. 1.4.2 di garantire la presa in carico di tutte le linee con *“affitto del local loop dall'O.D. in **tutti** gli stadi di linea del territorio regionale aperti ai servizi di accesso disaggregato (full unbundling – ULL - e shared access - SA) ... L'erogazione del servizio potrà essere realizzata nelle modalità scelte dall'Aggiudicatario (TDM, VoIP, altro) che garantiscano comunque le caratteristiche minime richieste dal presente capitolato”*.

**Domanda:**

Nel §. 3.2.2.1.1 a pag. 18 sono riportate le caratteristiche minime (di MOS, Delay, Jitter e Packet Loss) del servizio VoIP da/verso esterno, in particolare per il jitter è indicato il valore di  $\leq 10$  ms e per il packet loss di  $\leq 0,1\%$  per entrambi i codec indicati, si chiede se tali valori sono da aggiungere ai valori indicati per i medesimi parametri della rete Lepida (di cui all'allegato B "Descrizione di Lepida") o se sono da considerarsi complessivi (quindi inclusi dei valori della rete Lepida).

**Risposta:**

I valori indicati nel Capitolato sono da intendersi onnicomprensivi.

**Domanda:**

Nel CT non sono indicati gli SLA relativi ai guasti su servizi VoIP esterni (§. 3.2.2), si deve intendere che non sono previsti SLA su tale tipologia di servizio? In caso affermativo come devono intendersi le penali riportate nell'articolo 17 dello schema di convenzione?

**Risposta:**

Gli SLA relativi ai guasti dei servizi di telefonia sono da intendersi indipendenti dal fatto che gli stessi siano forniti in tecnologia VoIP o meno, su accesso dell'Aggiudicatario o su PAL.

**Domanda:**

Si chiede conferma circa l'interpretazione del prezzo del canale VoIP ovvero se deve essere o meno comprensivo in tutti i casi (sede con PAL / senza PAL) di accesso dati, banda e apparato.

**Risposta:**

Sì, come descritto in 3.2.2.3 del CT, il prezzo del canale VoIP è comprensivo di banda di accesso (anche dell'accesso in caso di accesso dell'Aggiudicatario e di utilizzo esclusivo VoIP), apparati e servizi di linea.

**Domanda:**

Con riferimento al CT, par. 4.3 pag 30 "Servizi all'interconnessione con Lepida" è richiesto di specificare se viene fornita una VPN per ogni Cliente (PA) o per ciascun Gestore in ciascuna sede di PAL.

**Risposta:**

A ciascuna amministrazione dovrà essere riservata almeno una VPN dedicata.

**Domanda:**

Con riferimento all'Allegato 2, "Schema di Offerta", par. 3.2, pag. 12 - "Livello di servizio garantiti", si fa riferimento ad un paragrafo 9.3. Non è chiaro a quale documento di riferisca ed in particolare a quali SLA.

**Risposta:**

I riferimenti riportati nel paragrafo citato sono relativi al Capitolato, tranne il richiamo alla sezione 9.3 che costituisce un errore materiale.

**Domanda:**

Con riferimento all'Allegato 2, "Schema di Offerta", Dichiarazione di Conformità tecnica pag. 1, è indicata la Gestione della Sicurezza: è da intendersi in merito ai due servizi di Firewall Management e di VPN management? Infatti nell'Allegato 4 Capitolato Tecnico e nella

Dichiarazione di Conformità Tecnica sono riportati i paragrafi relativi ai servizi di sicurezza e non alla gestione

**Risposta:**

Le procedure di gestione della sicurezza hanno valenza sia tecnica (es. VPN management) sia organizzativa (sicurezza e riservatezza dei dati). Il Fornitore deve descrivere le procedure che applica con riferimento a tutti gli aspetti della tematica nella Relazione Tecnica al punto 1.3.6.

**Domanda:**

Con riferimento all'Allegato 2, "Schema di Offerta", Dichiarazione di Conformità tecnica pag. 1, Il 16° item fa riferimento a "Servizi dati - Servizi di connettività IP tra i domini nella rete dell'Aggiudicatario e da/verso Internet - Altri servizi". A quali servizi fa riferimento? Nell'Allegato 4 capitola Tecnico non è presente un simile paragrafo.

**Risposta:**

Quanto richiesto opzionalmente in merito ai "*Servizi dati – Servizi di connettività IP tra i domini nella rete dell'Aggiudicatario e da/verso Internet – Altri servizi*" nello schema di "Dichiarazione di conformità tecnica" deve essere selezionato se viene compilata la sez. 4 "Servizi innovativi" della Relazione Tecnica per l'Offerta Tecnica.

**Domanda:**

Si richiede per ciascuna sede l'elenco delle linee dati con indicazione della banda trasmissiva massima e garantita almeno per le Amministrazioni obbligate Intercent-er ;

**Risposta:**

Le informazioni richieste saranno fornite all'Aggiudicatario nell'ambito dell'ordinativo di fornitura.

**Domanda:**

Con riferimento al CT, par. 4.1, pag. 24 "Specifiche Generali" si chiede di chiarire se per i servizi SPC si intendono quelli della Gara Multifornitore SPC di cui Fastweb è aggiudicatario e quindi se le Amministrazioni, attraverso Fastweb, aderiranno a quanto previsto in SPC o aderiranno ad una soluzione che deve prevedere degli elementi analoghi a quelli citati da SPC.

**Risposta:**

Le Amministrazioni del territorio regionale aderiranno al contratto stipulato da Intercent-ER in esito alla presente gara. I servizi dati previsti dovranno rispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

**Domanda:**

Sulla base delle indicazioni che verranno date alla precedente domanda, si chiede come interpretare le seguenti affermazioni presenti nel CT poiché appaiono contraddittorie :

- Par. 4.2.3 è indicato:
  - a. Non si consideri quanto riportato per gli eventuali obblighi per il collegamento al “nodo di interconnessione VoIP” di SPC (crf paragrafo 1.3.2 del SPC-CT)
  - b. Il Fornitore deve comunque garantire attraverso la sua rete l'instradamento dei servizi inter-dominio così come richiesto in 1.3.4 e 1.3.5 del SPC-CT
  - c. Il Fornitore deve comunque garantire attraverso la sua rete l'interfacciamento verso la PSTN centralizzato così come richiesto in 1.3.4 e 1.3.5 del SCP-CT
  - d. Tale servizio è complementare a quello richiesto nella sezione 3.2.2 di questo documento

Si osserva che sia per l'instradamento inter-dominio che per l'interfacciamento verso la PSTN centralizzato che per il servizio VoIP secondo SPC è necessario passare dal NIV.

- Par. 4.1 è riportato: “Al Fornitore è richiesto di qualificarsi come Q-ISP per la rete che metterà a disposizione per soddisfare le richieste di servizi dati della presente sezione, per consentire anche alle altre sedi delle Amministrazioni di far parte ed accedere ad SPC”
- Par. 4.2.1 è riportato “non si consideri obbligatorio quanto richiesto per l'interconnessione alla QXN e le specifiche verso il Centro di Gestione del SPC gestito dal CNIPA”
- Par. 4.2.2 è riportato: “tutte le richieste della sezione si intendono riferite a garantire il corretto instradamento del traffico da e verso Internet, non si consideri per questo obbligatorio quanto richiesto per l'interconnessione alla QXN del SPC”
- Par. 4.2.2 si riferisce anche alla richiesta di fornitura di un servizio DNS interno all'SPC? (Prevede il riferimento al QXN)
- Par. 4.4 è riportato “Per tali livelli di servizio e penali si faccia riferimento a quanto contenuto nel SPC-CT ed in particolare all'Allegato 2c alla Lettera di Invito [...], in relazione ai servizi dati richiesti dal presente capitolato”. Si precisa che all'Allegato 2c per alcuni SLA prestazionali è previsto come punto di misura il QXN.

Tutti questi punto tendono a fare riferimento al QXN ma allo stesso tempo ad escluderlo. Come vanno interpretati?

- Par. 4.3 è riportato : “ Nello scenario di utilizzo dei servizi dati da parte delle Amministrazioni ed Enti regionali, occorre considerare i casi in cui un dominio sia in parte servito da Lepida e nella rimanente parte dall'Aggiudicatario attraverso i servizi descritti in 4.2”. Se è richiesto

SPC, questo sarà possibile solo quando Lepida sarà Q-CN; se non è richiesto SPC ma una convenzione che prende spunto da SPC è necessario che venga specificato il significato di dominio.

- Par. 4.2.1: si può considerare che Lepida fornirà la piena corrispondenza della tipologia di interconnessione, nei punti indicati, in accordo con quanto previsto o che verrà previsto dal modello OPO CNIPA?

**Risposta:**

Si conferma che il Fornitore:

- per il “Servizio VoIP per rete interna” dovrà garantire l’instradamento del traffico VoIP tra Amministrazioni diverse aderenti alla presente Convenzione (inter-dominio) e da/verso la PSTN attraverso le proprie risorse di rete. All’atto della eventuale qualificazione di Lepida come Q-CN ed in funzione delle regole che Cnipa si è impegnato ad emettere, o comunque valutazioni della Regione riterrà di avere, potrà essere richiesto all’Aggiudicatario di utilizzare il “nodo di interconnessione VoIP” di SPC. Con riferimento alla sezione 4.2.3 del Capitolato tecnico si conferma quanto in essa riportato *“Tale servizio è complementare a quello richiesto nella sezione 3.2.2. di questo documento ed ha l’obiettivo di consentire alle Amministrazioni contraenti di utilizzare la tecnologia VoIP per la realizzazione di una soluzione di telefonia IP interna, in sostituzione dei centralini tradizionali oppure per nuovi utenti e nuove sedi non servite dalla rete di centralini esistente degli Enti pubblici regionali”*. Per quest’ultimo servizio “il Fornitore deve comunque garantire attraverso la sua rete l’interfacciamento verso la PSTN”;
- dovrà garantire lo scambio del traffico dati tra Amministrazioni diverse aderenti alla presente Convenzione utilizzando esclusivamente Lepida o proprie risorse di rete; solo quando e se le specifiche di qualificazione SPC lo prevedranno, dovrà utilizzare le infrastrutture di SPC (QXN) per esigenze di connettività con amministrazioni aderenti a SPC;
- come noto, in prospettiva Lepida intende valutare l’opportunità di qualificarsi come Q-CN; l’insieme degli host di un’amministrazione potrà essere connesso in parte direttamente con Lepida ed in parte con la rete dell’Aggiudicatario, tuttavia tali host debbono configurarsi come appartenenti ad un unico dominio;
- nella presente gara, che prevede un solo fornitore, non si intende regolare un’offerta di servizi di Lepida secondo il modello OPO di SPC.

**Domanda:**

Disciplinare di gara, paragrafo 3, pagina 6, punto B5: “essere operatore qualificato SPC (Q-ISP) o in difetto l’impegno a qualificarsi, se aggiudicatario,...)”

si chiede di confermare se un soggetto assegnatario di un lotto della gara indetta dal CNIPA relativamente al SPC\_Sistema Pubblico di Connettività possa considerarsi operatore qualificato SPC (Q-ISP)

**Risposta:**

Sì

**Domanda:**

Disciplinare di gara, paragrafo 3, pagina 11: *“Ai sensi dell’art. 86, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006, le offerte devono essere giustificate secondo quanto previsto all’art. 87, comma 2, D. Lgs. 163/2006”*

Si chiede di confermare se le giustificazioni delle offerte da fornire ai sensi dell’art. 86, comma 5 del Decreto Legislativo 163/2006, possano essere inserite all’interno della Busta C in un plico separato e sigillato, e se dette giustificazioni saranno considerate come riservate dalla Stazione Appaltante.

**Risposta:**

Si conferma che le giustificazioni delle offerte da fornire ai sensi dell’art. 86, comma 5, D. Lgs. 163/2006 possono essere inserite all’interno della Busta C in un plico separato e sigillato.

Ai sensi dell’art. 13, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, *“...sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione: a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali...”*

**Domanda:**

Disciplinare di gara, paragrafo 6, pagina 15: “si precisa che non verranno accettate offerte che superino 22.200.000,00 (ventiduemilioniduecentomila/00) Iva esclusa o per le quali il costo al minuto di collegamento con un operatore del servizio 12xy è superiore a Euro 1,2000 (uno/2000) Iva esclusa”

si chiede di confermare che l’importo di Euro 22.200.000,00 (ventiduemilioniduecentomila/00), indicato come valore da non superare in offerta, è riferito esclusivamente al valore dell’offerta per la telefonia e VoIP ( (Stelefonia\_i).

**Risposta:**

L'importo massimo di Euro 22.200.000,00 (ventiduemilioniduecentomila/00), si riferisce alla spesa annua complessiva di telefonia (vale a dire il valore  $S_{\text{telefonia}}$  di cui all'allegato 3 al Disciplinare di gara).

**Domanda:**

Schema di dichiarazione multipla, punto 2, pagina 4

Si chiede di confermare se per i dati relativi ai poteri dei componenti il Consiglio di Amministrazione e per l'ubicazione delle sedi secondarie ed unità locali possa rimandarsi ad una copia originale o copia conforme della certificazione rilasciata dalla competente CCIAA che costituirà un allegato della dichiarazione.

**Risposta:**

Si conferma che per i dati relativi ai poteri dei componenti il Consiglio di Amministrazione e per l'ubicazione delle sedi secondarie ed unità locali può rimandarsi all'originale o copia conforme della certificazione rilasciata dalla competente CCIAA, allegata alla dichiarazione "Busta A".

**Domanda:**

Schema di Convenzione, articolo 20 – Risoluzione, pagina 20, comma 2 lettera a): *"a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;"*

Si chiede di chiarire cosa debba intendersi per "reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore" e, se possa intendersi per grave inadempimento, il non rispetto dei tempi di attivazione del servizio di telefonia tradizionale o VoIP, su PAL o linea dati.

**Risposta:**

Per "reiterati e aggravati inadempimenti" si intende l'inosservanza, formalmente contestata al Fornitore, delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nella Convenzione e nei suoi Allegati.

Può intendersi grave inadempimento il non rispetto dei tempi di attivazione del servizio di telefonia tradizionale o VoIP, su PAL o linea dati, per fatto del Fornitore.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, paragrafo 3.3.2.33 " Servizio di numero Unico", pagina 22:

"Per il servizio di Numero Unico che il Fornitore dovrà garantire si intende la possibilità di attribuire una numerazione unica a partire dalla quale sia possibile raggiungere il chiamato presso diverse destinazioni che possono essere dinamicamente modificate dall'assegnatario ....Il Fornitore



dovrà mettere a disposizione almeno 50 codici alle Amministrazioni richiedenti nel corso della Convenzione”.

Si chiede di precisare se la quantità di almeno 50 codici che il fornitore dovrà mettere a disposizione è riferita a 50 numeri distinti o a 50 sedi raggiungibili da un unico numero.

**Risposta:**

Si fa riferimento a 50 codici di Numero Unico assegnabili a fronte dei quali l'utente definirà le numerazioni reali nelle quali terminare le chiamate e il relativo ordine.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, paragrafo 3.2.4 “ Servizi di informazione del tipo 12xy”, pagina 23:

“tutti gli utenti telefonici che utilizzano i servizi della presente convenzione debbono poter accedere ad un servizio di informazione del tipo 12xy...”

Si chiede di confermare che per utenti telefonici che possono accedere al servizio di informazione si intende unicamente l'insieme degli utenti dipendenti della Amministrazioni aderenti alla convenzione che utilizzano il servizio telefonico in convenzione dalle sedi delle Amministrazioni stesse.

Inoltre si chiede di precisare se il servizio di informazione deve essere accessibile solo con numerazioni 12xy o può essere messo a disposizione degli utenti anche con altre numerazioni.

**Risposta:**

Il servizio deve essere accessibile dalle sedi delle Amministrazioni/Enti aderenti almeno su accessi acquisiti in convenzione (tradizionali o VoIP) e può essere realizzato con le numerazioni di tipo breve del tipo 12xy o altre (abcd) a discrezione del Fornitore e nel rispetto del Piano di Numerazione nazionale vigente.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, paragrafo 4.2.1. “ Servizi di trasporto” pagina 27:

*“la disponibilità geografica a livello nazionale dei servizi di trasporto dovrà essere almeno quella minima richiesta per i quattro Fornitori della gara multi-fornitore di SPC; a livello regionale la copertura dovrà in aggiunta includere almeno le sedi con PAL”*

La copertura aggiuntiva (presso le sedi con PAL) deve essere garantita per tutti i profili di velocità?

**Risposta:**

Sì.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, ALLEGATO C Paragrafo 1.2 “ Configurazione minima” pagina 4: Si richiede di precisare l’indirizzo delle sedi di tutti i POP (in particolare Sassuolo e Ferrara)

**Risposta:**

Gestore	Sede	Territorio di competenza
Hera	POP MOLINO ROSSO Via Molino Rosso 8, IMOLA	province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<i>Modena Network</i>	POP SASSUOLO Via Brigata Folgore 26, SASSUOLO	provincia di Modena
Deltaweb	POP FERRARA Il POP è in corso di allestimento	provincia di Ferrara
Enia	POP CELLA Via Garonna (non esiste numero civico, di fronte al civico 17/E), REGGIO EMILIA	province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

**Domanda:**

Capitolato tecnico, ALLEGATO C Paragrafo 2 “ Interfacce”, pagina 4:

“Le interfacce saranno configurate dai gestori su un’apposita VPN L3, dedicata ai servizi forniti dall’operatore. In questa VPN, l’operatore potrà configurare in piena libertà propri indirizzi IP e tutte le caratteristiche previste dalle convenzioni con i gestori per le VPN L3, in particolare routine statico o con adiacenze OSPF o BGP”.

Si chiedono maggiori dettagli circa il modello di interconnessione previsto e in particolare:

- Quale tecnologia di VPN (MPLS, ecc.) è utilizzata?
- Ogni gestore metterà a disposizione una diversa VPN (per un totale di 4)?
- È consentito installare CPE a valle della interfaccia messa a disposizione dal PAL (a prescindere da eventuali voice gateway previsti per i servizi voce)?
- A parità di infrastrutture di interconnessione, è possibile avere opzionalmente la consegna delle VPN dei singoli Clienti (mediante trunking di VLAN sulle interfacce assegnate), in modo da garantire la segregazione del traffico di ciascuno di essi?

**Risposta:**

a) La tecnologia utilizzata per realizzare le VPN L3 è una scelta tecnica che ciascun gestore opera indipendentemente; tra le tecnologie attualmente adottate si segnalano MPLS e VLAN Layer3. Le interfacce messe a disposizione dell'operatore, comunque, non hanno l'eventuale incapsulamento previsto dalla particolare tecnologia utilizzata.

b) I quattro gestori gestiscono stralci distinti della rete, su territori distinti, e con apparati e portanti distinti, che oggi si incontrano solo nel punto di interconnessione. Ognuno realizzerà una VPN nell'ambito della propria rete, secondo le specifiche di indirizzamento IP che l'operatore chiederà, e che comunque dovranno chiaramente prevedere quattro spazi di indirizzi non sovrapposti. Queste quattro VPN saranno tra loro collegate presso il punto di interconnessione, indipendentemente dai collegamenti con gli apparati dell'operatore, ed i flussi di traffico tra di esse non attraverseranno in generale gli apparati dell'operatore. Resta l'obbligo per l'operatore di collegarsi a ciascuno dei quattro gestori, ed in più anche al punto di interconnessione.

c) Sì.

d) Non c'è una VPN per cliente per gestire il VOIP, ce ne sarà una sola a disposizione dell'operatore. Le interfacce non saranno configurate con trunking di VLAN.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, ALLEGATO C Paragrafo 2 “ Interfacce”, pagina 4:

“Ciascun gestore predisporrà, per il collegamento degli apparati dell'operatore:

- Due interfacce ethernet 1000baseT full duplex presso la sede di collocazione, cioè la sede principale del gestore

La Regione predisporrà due interfacce ethernet 100baseT full duplex presso il centro di interconnessione”

Le due interfacce messe a disposizione dal gestore e dalla Regione apparterranno allo stesso apparato o a due apparati distinti?

**Risposta:**

Per la Regione si tratterà di due apparati distinti. Per ciascun gestore si tratterà di una scelta tecnica che lo stesso opererà in autonomia.

**Domanda:**

Capitolato tecnico, ALLEGATO C Paragrafo 2 “ Interfacce”, pagina 6:

“Se l'operatore avesse necessità di una banda superiore a quella nominale, per tale banda in eccesso sarà corrisposto un importo tratto dal listino. Tale importo sarà corrisposto al gestore se la banda è richiesta nell'accesso collocato, ed alla Regione se la banda è richiesta presso un PAL o presso il centro di interconnessione”

Si chiede conferma del fatto che l'incremento di banda disponibile rispetto a quella riportata in tabella 3 comporta oneri aggiuntivi rispetto al canone per l'utilizzo e l'interconnessione e Lepida di cui al paragrafo 2.3 n.14.

Si chiede, inoltre, di specificare a quale listino si fa riferimento, dal momento che non è compreso nella documentazione di gara.

**Risposta:**

Fermo restando che le bande attualmente previste sono adeguate alle esigenze delle amministrazioni connesse su Lepida, ulteriori esigenze di banda legate ai servizi previsti in gara saranno retribuite dall'Aggiudicatario come segue:

- si individua, nell'ambito del listino dei servizi Always-on della convenzione (cioè il listino SPC ridotto della percentuale di ribasso offerta) la tariffa corrispondente alla BMA aggiuntiva richiesta;
- l'Aggiudicatario verserà alla Regione (o alla società Lepida) l'80% del valore così determinato.

I servizi erogati dall'Aggiudicatario all'amministrazione ordinante saranno prezzati dallo stesso secondo le tariffe appropriate previste nella convenzione.

**Domanda:**

Poiché la BMA, nell'accezione SPC, non è una Banda Garantita (BGA), bensì il massimo valore della banda disponibile su un determinato accesso, il dimensionamento del numero di canali configurabili sull'accesso basato sulla formula citata, comporta che non è garantita la banda per tutti i predetti canali. Si chiede di confermare tale interpretazione.

**Risposta:**

Il Capitolato Tecnico Cnipa su SPC definisce la BMA come segue:

*“Banda Massima in Accesso (BMA)*

*La BMA rappresenta il massimo valore della banda che il fornitore assegnatario renderà disponibile su un determinato accesso ed è descritta da un valore per la direzione Upstream ( $BMA_u$ ) e da un valore per la direzione Downstream ( $BMA_d$ ). Un accesso potrà essere asimmetrico (ossia  $BMA_u < BMA_d$ ) o simmetrico (ossia  $BMA = BMA_u = BMA_d$ ).*

*Per ogni accesso il fornitore dovrà assicurare le seguenti 3 condizioni:*

- *l'accesso dovrà supportare flussi di traffico con qualsiasi valore di Banda Garantita, purché la somma delle bande garantite sia inferiore od uguale alla BMA;*
- *la rete dovrà rendere possibile, almeno in alcuni momenti, l'utilizzo dell'intera banda fisica di accesso. Il fornitore assegnatario pertanto, non potrà utilizzare politiche di traffic shaping sulla Terminazione di Rete che impediscano all'utente, in assenza di congestione di rete, di arrivare ad utilizzare l'intera banda fisica di accesso.*

- *Per ogni BMA la banda fisica disponibile sull'accesso non dovrà inferiore almeno a quanto riportato nella seguente tabella 1 .. omissis..”*

Il paragrafo 3.2.2.2 del Capitolato Tecnico della gara Intercent-ER fa espresso riferimento alla BMA per il calcolo del numero di canali VoIP, con l'obiettivo di fissare un limite per il calcolo del costo del servizio. E' demandato al Fornitore l'adeguamento dell'accesso per erogare il servizio con le caratteristiche richieste.